



Domenica 26 maggio

Il monte Stino al lago d'Idro (BS)

Ritrovo e partenza:

ore 7,30 al parcheggio di via IV Novembre (condominio Cheope).

Viaggio con auto proprie.

Autostrada A21 direzione Brescia/A4 Venezia, uscita Brescia Est, Statale 45 Bis seguendo le indicazioni per Salò. Dopo 19 km si continua sulla SS. 237 della Val Sabbia arrivando al paese di Pieve Vecchia sulla punta meridionale del lago d'Idro, quindi lasciamo la SS 237 e voltiamo sulla SP 58 per Valvestino, seguiamo sulla riva destra del lago e parcheggiamo 200 metri prima del cartello del paese di Vesta, dove sulla destra sale la carrozzabile CAI 454 e le indicazioni per il rifugio Monte Stino.

Tempo 2 ore per 140 km .

Difficoltà: E+

Tempo di percorrenza: ore 4,40 + le soste

Dislivello: mt. 1.060,00 - sentiero privo di difficoltà tecniche, salita continua all'andata

Informazioni e adesioni obbligatorie: Andrea Delfiore - cell. 347.8325614

Attenzione: per un miglior coordinamento delle escursioni, i partecipanti sono tenuti a comunicare le adesioni entro 24 ore dalla partenza, come pure le eventuali disdette.

Equipaggiamento: scarponi da escursionismo, asciugamano, maglione o pile, mantella o k-way, eventuali bastoncini telescopici, borraccia, **pranzo al sacco**.

ATTENZIONE: PRECAUZIONI CONTRO LA PESTE SUINA

La peste suina non è pericolosa per le persone, ma camminando nei boschi dove sono passati animali contagiati (cinghiali) possono trasmetterla ad altri animali.

Pertanto, chi va in aree naturali, chi va lungo i sentieri per qualsiasi ragione, deve avere cura, prima di risalire in auto per tornare a casa, di cambiare le scarpe e riporle in un sacchetto di plastica piuttosto resistente, successivamente a casa deve lavarle molto attentamente utilizzando un disinfettante per le suole. Questo vale per tutto quanto va a contatto col terreno.

Informativa sulla partecipazione alle escursioni e sulla Privacy

La partecipazione è aperta a tutti, **è necessaria la tessera CSI** (costo € 12,00) sottoscrivibile in **via Mutti 5 a Piacenza, tel. 0523.646468** (lun/mer 9-11, mar/gio 16-19), oppure contattando il coordinatore dell'escursione.

Ricordiamo ai partecipanti che gli accompagnatori sono volontari, nessuno è una guida né responsabile degli altri, **ognuno partecipa a proprio rischio** e risponde del suo comportamento. I partecipanti sono tenuti a informarsi preventivamente sulle caratteristiche del percorso, valutando il proprio stato di salute e il grado di allenamento, prendendo visione del regolamento e della scala escursionistica delle difficoltà sul sito www.csipiacenza.it alla sezione "Escursionismo".

CSI Escursionismo declina pertanto ogni responsabilità per qualsiasi danno subito dai partecipanti o da essi causato a terzi durante l'escursione. I soci in regola col tesseramento sono assicurati per la RCT e gli infortuni: il dettaglio delle garanzie è disponibile sul sito del CSI Piacenza alla sezione "Assicurazioni".

Privacy: i partecipanti alle escursioni dichiarano di aver preso visione della presente informativa e autorizzano il CSI Escursionismo al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti all'esecuzione dell'escursione. Consentono inoltre che la propria immagine, durante le escursioni, possa essere ripresa in modo diretto o incidentale, anche in modo identificabile, con foto o videocamera, da partecipanti e accompagnatori e ne acconsentono fin d'ora l'eventuale pubblicazione su supporti promozionali e sul sito associativo, escluso ogni altro uso non autorizzato dell'immagine stessa.

PRESENTAZIONE DELL'ITINERARIO

Il Monte Stino si trova tra il lago d'Idro e il Lago di Garda. Sono vari gli spunti interessanti: dai bellissimi scorci panoramici sul lago d'Idro, sulla Rocca d'Anfo e sulle montagne che gli fanno da contorno, alle tracce evidenti rimaste della Prima Guerra Mondiale, ancora visibili nelle gallerie scavate nella roccia e nei resti delle trincee e delle piazzole di tiro poste nei pressi della cima. Sul monte e nei boschi circostanti sono presenti numerose e antiche aie carbonili.

Iniziamo risalendo la stradina cementata che è CAI 454, lasciamo la stradina che conduce alla casa sopra di noi, a sinistra c'è il sentiero "alta via dei forti" con segni nero/azzurri, andiamo a destra per sentiero CAI 454 che s'inoltra nel bosco. Al bivio andiamo a sinistra tenendo il CAI 454 per monte Stino, che inizia a salire rapidamente a zig-zag nel fitto bosco con alcuni scorci panoramici.

Al termine della lunga salita a serpentina arriviamo a una minuscola piazzola, quotata 1028 mt.; diritto a destra continua il CAI 455, noi saliamo a sinistra che ora è sentiero CAI 456.

Successivamente a sinistra sale il sentiero CAI 478 per malga Piombino, proseguiamo sul CAI 456 ignorando dopo pochi metri il CAI 478 in discesa a destra.

Appostamenti fissi di caccia ci rimangono alla nostra destra, insieme alla sterrata di accesso, la ignoriamo e continuiamo per il CAI 456; sopra di noi possiamo vedere la bandiera posta sul promontorio di quota 1435 mt.

Al termine della salita raggiungiamo la galleria chiusa da un'inferriata adibita a piccolo museo della Grande guerra.

Ci portiamo sul promontorio panoramico a quota mt. 1435 dove faremo pausa pranzo. Passiamo davanti alla casa gialla di Val di Neve e percorriamo la carrozzabile in piano che inizia da questo punto ignorando dopo pochi metri la sterrata a destra che scende agli appostamenti di caccia.

La casa recintata è alla nostra destra sul promontorio quotato mt 1.437, a sinistra sale la sterrata per il rudere della cucina da campo della postazione militare.

Arrivo al Rifugio del Monte Stino. Dal rifugio tralasciamo la carrozzabile che sale a sinistra e andiamo dritto, poi appena oltrepassata la cappella adiacente, prendiamo la carrozzabile a destra, oppure tagliamo a vista sotto la cappella innestandoci alla sottostante carrozzabile che teniamo in discesa, siamo sul CAI 477.

Passiamo i ripetitori, lasciamo la carrozzabile sbarrata e prendiamo il CAI 477 che scende a sinistra. Ci innestiamo sulla carrozzabile e la seguiamo costeggiando la recinzione, a sinistra c'è il cancello d'entrata della casa del Fienile di Stino.

La carrozzabile si biforca, a destra sale, noi teniamo dritto e dopo pochi metri la lasciamo, a sinistra a ritroso continua il CAI 477 che prendiamo, ora sul largo sentiero che in breve si restringe scendendo nel bosco.

Incrocio di sentieri, qualche cartello; a destra sale CAI 478 per malga Piombino, a sinistra scende il CAI 477 per Aumie, e poco sotto c'è un ulteriore bivio, noi andiamo dritto per sentiero CAI senza numerazione a mezza costa, direzione ovest.

Sulla curva a U del sentiero, una deviazione di pochi metri conduce a un punto panoramico e a un antico appostamento militare. Cartelli assenti: il sentiero CAI curva a U a sinistra, noi lo lasciamo e andiamo dritto per sentiero che in breve costeggia una recinzione per l'addestramento dei cani, sporadici segni nero/azzurri.

Al termine della discesa il sentiero si innesta sulla carrozzabile, a sinistra conduce a Ronchet, andiamo a destra e siamo nell'area pic-nic di Mandoal, dove è situata la Capanna dei cacciatori, tavoli e panche.

Poco sotto di noi c'è una casa, teniamo la sterrata a destra in salita che è CAI 455. Appena risaliti lasciamo la sterrata, siamo in un punto panoramico su lago e il CAI 455 scende a sinistra entrando nel bosco fitto.

Continuiamo per il CAI 455 chiudendo l'anello e ripercorriamo il tragitto dell'andata.



